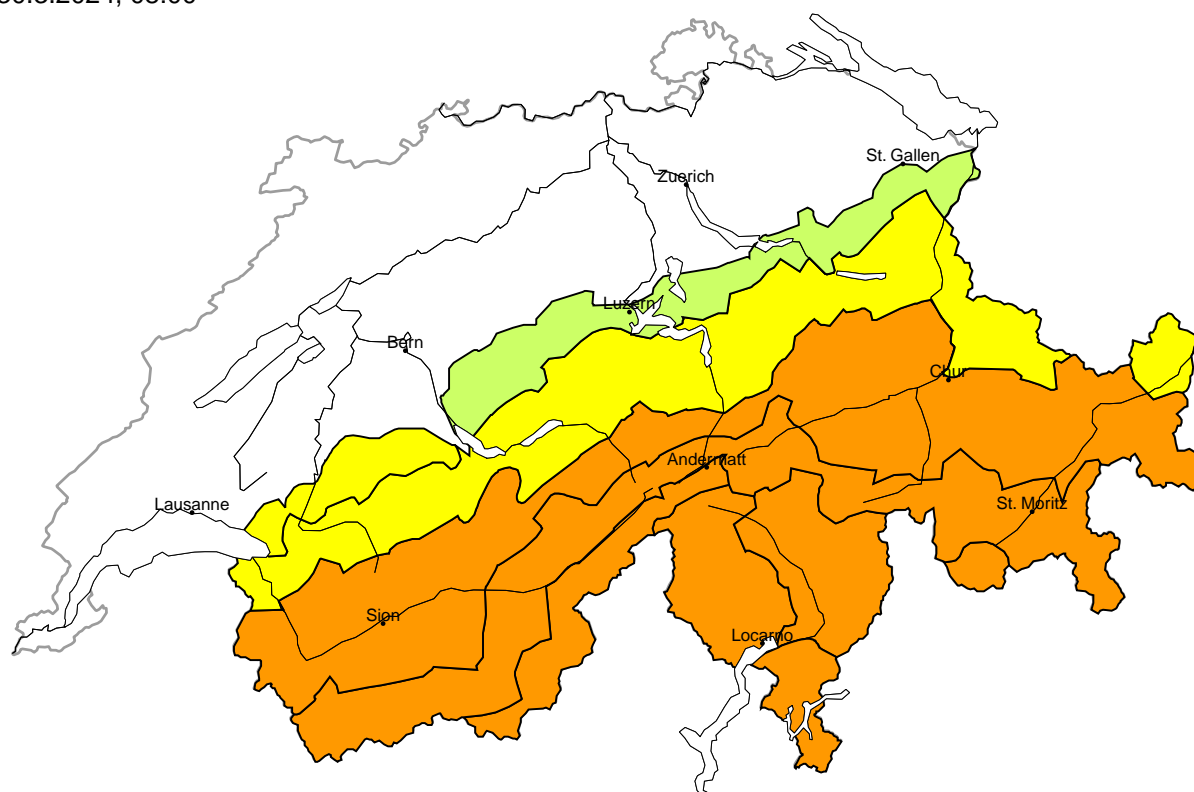


aggiornato al 30.3.2024, 08:00



1 debole



2 moderato



3 marcato



4 forte



5 molto forte



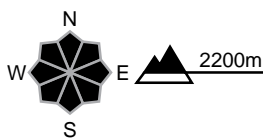
regione A

Marcato (3+)



Neve fresca

Punti pericolosi



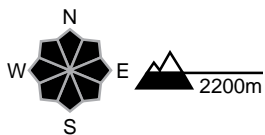
Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da sud si formeranno accumuli di neve ventata di grandi dimensioni. La neve fresca e la neve ventata sono instabili. Un singolo individuo può facilmente provocare il distacco di valanghe. Sono previste sempre più numerose valanghe spontanee di dimensioni medio-grandi. Con questo durante il pomeriggio il pericolo di valanghe aumenterà al grado 4 "forte". Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

Marcato (3)

Neve bagnata

Punti pericolosi



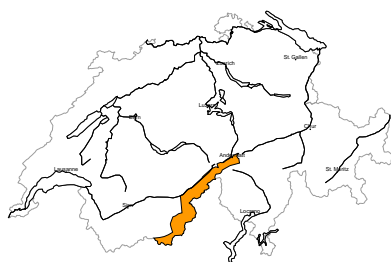
Descrizione del pericolo

Con la pioggia, sono previste valanghe bagnate, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Inoltre, al di sotto dei 2600 m circa, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni. Evitare le zone con rotture da scivolamento.



regione B

Marcato (3+)



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da sud si formeranno accumuli di neve ventata di grandi dimensioni. La neve fresca e la neve ventata sono instabili. Un singolo individuo può facilmente provocare il distacco di valanghe. Sono previste sempre più numerose valanghe spontanee di dimensioni medio-grandi. Con questo durante il pomeriggio il pericolo di valanghe aumenterà al grado 4 "forte". Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



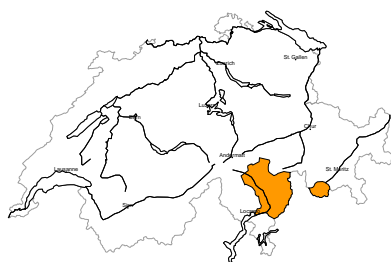
Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii erbosi ripidi sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe umide di neve a debole coesione di piccole e medie dimensioni.



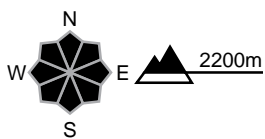
regione C

Marcato (3=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



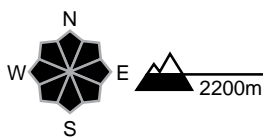
Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento tempestoso proveniente da sud si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono instabili. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste possono raggiungere grandi dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Marcato (3)

Neve bagnata

Punti pericolosi

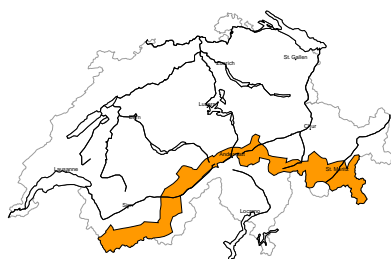


Descrizione del pericolo

Con la pioggia, sono previste valanghe bagnate, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Inoltre, al di sotto dei 2600 m circa, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

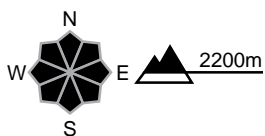
regione D

Marcato (3=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



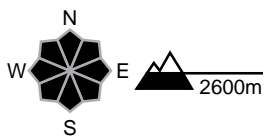
Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento tempestoso proveniente da sud si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono instabili. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste possono raggiungere grandi dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



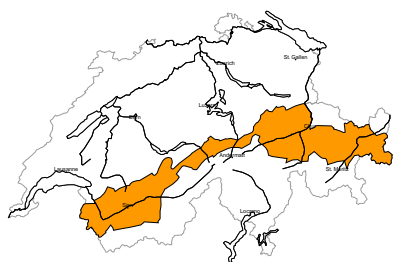
Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii erbosi ripidi sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe umide di neve a debole coesione di piccole e medie dimensioni.



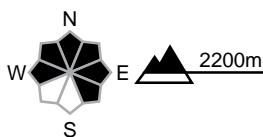
regione E

Marcato (3-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento tempestoso proveniente da sud si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono instabili. Essi possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii erbosi ripidi sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe umide di neve a debole coesione di piccole e medie dimensioni.

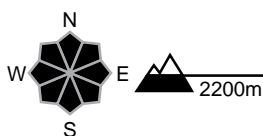
regione F

Marcato (3)



Neve bagnata

Punti pericolosi



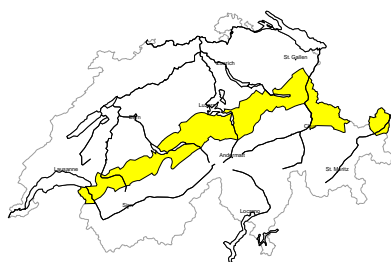
Descrizione del pericolo

Con la pioggia, sono previste valanghe bagnate, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Inoltre, al di sotto dei 2600 m circa, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni. Evitare le zone con rotture da scivolamento.



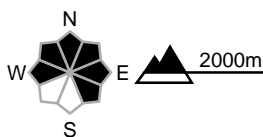
regione G

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



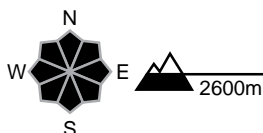
Descrizione del pericolo

Con favonio tempestoso si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Essi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza, anche nelle zone lontano dalle creste. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi

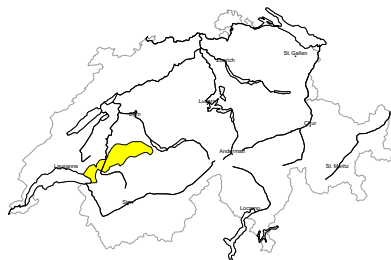


Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii erbosi ripidi sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe umide di neve a debole coesione di piccole e medie dimensioni.

regione H

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con favonio tempestoso si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Essi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza, anche nelle zone lontano dalle creste. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Debole (1)

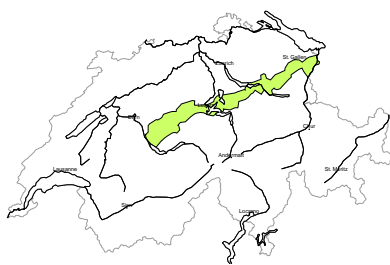
Valanghe di slittamento

Soprattutto sui pendii erbosi ripidi sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono in parte raggiungere dimensioni medie. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe di neve a debole coesione di piccole dimensioni.



regione I

Debole (1)



Valanghe di slittamento

Soprattutto sui pendii erbosi ripidi sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono in parte raggiungere dimensioni medie. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe di neve a debole coesione di piccole dimensioni.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 29.3.2024, 17:00

Manto nevoso

Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa, le grandi quantità di neve fresca e ventata degli ultimi giorni si stanno gradualmente stabilizzando. La probabilità di fratture all'interno degli strati di neve fresca e ventata è in diminuzione. Nelle regioni settentrionali e in generale in quota, la superficie del manto nevoso è plasmata dalla tempesta favonica e dal vento sostenuto proveniente da sud. Nelle regioni esposte al favonio, in alcuni punti le cime e i versanti sottocresta sono completamente erosi dal vento. Gli accumuli di neve ventata sono per lo più di dimensioni medio-grandi e in alcuni punti risultano instabili.

Con il calore, il sole e la pioggia, gli strati superficiali di neve si sono umidificati fino ai 3000 m circa nelle regioni settentrionali e fino ai 2000 m circa in quelle meridionali. In generale, la parte basale del manto nevoso non contiene praticamente nessuno strato fragile pronunciato. Infatti, da oltre una settimana non sono più stati segnalati distacchi dello sciatore innescati negli strati più profondi del manto di neve vecchia. Con l'abbondante neve fresca, tuttavia, nelle regioni meridionali dovrebbero di nuovo essere possibili fratture negli strati più profondi del manto di neve vecchia.

Sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii rivolti a est, a sud e a ovest situati al di sotto dei 2600 m circa, così come su quelli esposti a nord situati al di sotto dei 2000 m circa. Queste valanghe possono raggiungere grandi dimensioni.

Retrospettiva meteo fino a venerdì santo 29.03.2024

La notte fra giovedì e venerdì santo è stata temporaneamente stellata nelle regioni settentrionali e per lo più nuvolosa in quelle meridionali. Nel corso della giornata il tempo è stato parzialmente soleggiato nelle regioni settentrionali, coperto con deboli precipitazioni in quelle meridionali.

Neve fresca

Il limite delle nevicate era collocato tra i 1500 e i 2000 m. Tra giovedì pomeriggio e venerdì pomeriggio sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Parte centrale e orientale della cresta principale delle Alpi e a sud di essa: dai 5 ai 10 cm. Ticino occidentale: fino ai 20 cm
- Altrove: meno o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +7 °C nelle regioni settentrionali e -1 °C in quelle meridionali

Vento

Da forte a tempestoso proveniente da sud a sud ovest, nelle valli alpine del nord favonio da forte a tempestoso

Previsioni meteo fino a sabato 30.03.2024

Nelle regioni meridionali il tempo sarà coperto con precipitazioni. Nelle regioni settentrionali, in mattinata il cielo sarà parzialmente soleggiato con favonio tempestoso. Nel pomeriggio la nuvolosità aumenterà da ovest e potranno verificarsi deboli precipitazioni.

Neve fresca

Il limite delle nevicate sarà compreso generalmente fra i 1800 e i 2000 m. Si prevedono le seguenti quantità di neve:

- Parte altovallesana della cresta principale delle Alpi dalla regione del Mattmark alla valle di Goms meridionale, valle Bedretto, valle Maggia superiore: dai 50 agli 80 cm
- In una stretta fascia confinante, che include la Leventina superiore: dai 30 ai 50 cm
- Restanti regioni delle parti vallesane e centrale della cresta principale delle Alpi, regione dell'Aletsch, restante Ticino: dai 15 ai 30 cm
- Regioni direttamente confinanti a nord, Alta Engadina e restanti valli meridionali dei Grigioni: meno di 15 cm
- Più a nord: tempo per lo più asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +4 °C nelle regioni settentrionali e +1 °C in quelle meridionali

Vento

Da forte a tempestoso proveniente da sud a sud ovest, nelle valli alpine del nord favonio tempestoso

Tendenza fino a lunedì di Pasqua 01.04.2024

Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa si prevedono abbondanti precipitazioni, soprattutto sulla cresta principale delle Alpi dalla valle di Saas alla zona del Bernina e a sud di essa, dove al di sopra dei 2000 m circa cadranno di nuovo dai 100 ai 150 cm di neve fresca.

Il pericolo di valanghe continuerà ad aumentare nelle regioni meridionali e domenica raggiungerà probabilmente il grado 4 (forte) anche sulla restante cresta principale delle Alpi dalla regione del Gottardo alla zona del Bernina e a sud di essa. Il picco dell'attività valanghiva è previsto nella notte fra domenica e lunedì. Il pericolo salirà fino alla fascia superiore del grado 4 (forte). Nella parte altovallesana della cresta principale delle Alpi e nel Ticino occidentale non è escluso un aumento fino al grado 5 (molto forte).

Le precipitazioni si estenderanno leggermente verso nord oltre la cresta principale delle Alpi. Più a nord, domenica il cielo sarà parzialmente soleggiato. Lunedì ci saranno inizialmente deboli precipitazioni, poi nel pomeriggio il cielo si schiarirà a partire da ovest. Il favonio cesserà nella notte fra domenica e lunedì, il vento ruoterà verso ovest e sarà da moderato a forte. Il pericolo di valanghe potrà aumentare leggermente a livello locale anche nelle regioni settentrionali.